



ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. *904/11* VIII *153-RA*

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

Prot. 053 del 18-2-08

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA ED ALL' ASSESSORE ALLA SANITA'

I sottoscritti Consiglieri regionali Salvatore Ronghi e Mario Ascierio Della Ratta

Premesso

Che come tristi bollettini di guerra, ci arrivano, quotidianamente, notizie di cronaca che elencano i caduti sul lavoro, i feriti, i mutilati del nostro Paese. Di questo triste rosario, molti grani sono della nostra martoriata regione, come il lavoratore morto due giorni fa in un sito di stoccaggio rifiuti di Sant'Agata dei Goti. E chissà quanti altri sono nascosti tra le pieghe dell'immigrazione clandestina e del lavoro nero che, in Campania, segna numeri da record. Infatti, il lavoro nero recluta, in Italia, oltre tre milioni di persone e la Campania ne detiene il primato con circa il 15%.

E' gente che ha bisogno di guadagnare il minimo indispensabile e, molto spesso, deve tacere, per non perdere il lavoro e continua a lavorare in condizioni di estrema pericolosità e a morire.

Che nelle statistiche sugli infortuni, i numeri, però - se non tenuti nella dovuta considerazione, se non osservati come persone che, per lavorare, per mantenere la famiglia, per condurre esistenze dignitose, pagano prezzi troppo alti - sono solo cifre insensibili, che non sollecitano maggiore attenzione alla prevenzione;

che nonostante l'invito del Presidente della Repubblica a migliorare le condizioni di sicurezza e di salute negli ambienti di lavoro, continua a crescere il numero degli infortuni mortali. Occorre, allora, aumentare i controlli ed inasprire le sanzioni per chi non garantisce sicurezza e salute dei lavoratori.

Considerato

Che la carenza di Tecnici della Prevenzione in servizio al 31/12/2006 presso le tredici AA. SS. LL. della Campania ammontava a 251 unità su 1011 previsti in pianta organica (ben il 25%!), come già evidenziato dall'Associazione UNPISI (Unione Nazionale del Personale Ispettivo Sanitario d'Italia), in data 11/04/2007 al Presidente della Regione Campania.

Che la vigente normativa in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro assegna proprio alle Aziende Sanitarie Locali il compito della prevenzione, vigilanza e controllo di tutti gli ambienti di lavoro, lasciando competenze limitate di pochi comparti produttivi agli altri enti deputati alla vigilanza ed al controllo;

che il D. M. della Sanità del 17/01/1997 n. 58, in attuazione dell'art. 6 del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502, individua la figura professionale del "Tecnico della Prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro", obbligatoriamente laureato, quale responsabile di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro; di igiene degli alimenti e delle bevande; di igiene e sanità pubblica e veterinaria;

che nelle Università italiane, ogni anno, si laureano centinaia di giovani in "Tecniche delle Prevenzioni negli ambienti di vita e di lavoro";

Sen. Ronghi Consiglieri
18/2/08



Consiglio Regionale della Campania

Da: CR

Protocollo
2008/0001275/A
Data 19/02/2008

A: SEROC

che è stato pubblicato sul B.U.R.C. n. 14 del 12 marzo 2007, il "Protocollo d'intesa per il coordinamento in Campania degli interventi in materia di tutela, salute e sicurezza sul lavoro", sottoscritto dal Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale e dal Presidente della Regione Campania, che, pur prevedendo attività di formazione ed informazione preventiva, stabilisce in particolare (art. 3), il potenziamento del personale ispettivo;

Che a tale scopo, pur sottolineando la necessità di "un uso razionale ed efficiente delle risorse disponibili nelle amministrazioni...", con lo stesso art. 3 le parti convengono che la particolare situazione di emergenza della Campania "imponga interventi di carattere straordinario finalizzati alla copertura delle vacanze in organico", attraverso "l'utilizzo di tutti gli istituti di legge e di contratto...";

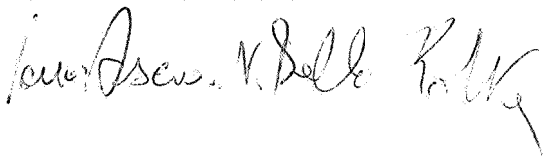
Che con deliberazione di Giunta Regionale n. 2209 del 17 dicembre 2007, pubblicata sul B.U.R.C. il 4 febbraio 2008, avente ad oggetto: "Provvedimenti urgenti in materia di infortuni e sicurezza nei luoghi di lavoro", si rileva la necessità di reperire almeno 200 Tecnici della Prevenzione per i dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. campane, sottolineando che le assunzioni di personale sanitario in Regione sono attualmente bloccate sia per disposizione della legge Finanziaria sia per le disposizioni imposte dal Piano di rientro;

che l'A.S.L. Na2 ha provveduto alla procedura concorsuale per la selezione di n. 8 Tecnici della Prevenzione, sostenendo la prova scritta il 04/04/2007, e che le AA.SS.LL. Ce1 e Ce2 hanno svolto normale procedura concorsuale per tecnici della Prevenzione, pubblicando relative graduatorie dei vincitori sul B.U.R.C. regionale. Il tutto prima del 31/12/2006, così come prevede il Piano regionale di rientro.

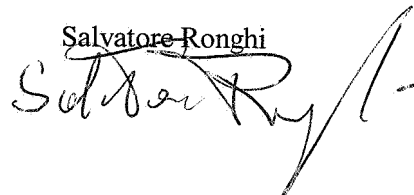
Tanto premesso i sottoscritti interroganti intendono conoscere :

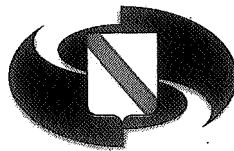
- a) Se è nella volontà della Giunta Regionale della Campania una concreta e fattiva iniziativa tesa alla prevenzione degli incidenti sui luoghi di lavoro e alla lotta al lavoro nero;
- b) specifiche e costi per le casse regionali del percorso formativo di 250 ore previsto nella delibera di Giunta regionale citata per i tecnici della prevenzione attualmente impiegati in attività e servizi diversi dalla vigilanza nei luoghi di lavoro;
- c) se è stata ufficialmente avanzata la richiesta al Parlamento ed al Governo italiano di deroga alla legge Finanziaria ed ai piani di rientro della Regione Campania per poter bandire pubblici concorsi per Tecnici della Prevenzione, considerato anche che si è appena incassato il terzo disco verde da parte del governo nazionale, relativo ai parametri di rientro del disavanzo regionale;
- d) se, come avviene in altre regioni meridionali con gli stessi vincoli imposti dal piano di rientro, non si stia pensando di limitare la citata grave carenza di Tecnici della Prevenzione negli organici delle AA.SS.LL. campane con avvisi pubblici, come del resto si è già proceduto per altre figure sanitarie (*n.d.r.* è avvenuto anche nell'A.S.L. Na2, a dicembre 2007, per l'assunzione di un medico specializzato in igiene e salute mentale);
- e) se corrispondono al vero le voci di reclutamento di personale non qualificato come "sentinelle della sicurezza", non previste dalla normativa nazionale in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, mentre i lavoratori delle aziende campane più a rischio pretendono risposte serie;
- f) se corrisponde al vero la volontà di assimilare ai Tecnici della Prevenzione regolarmente laureati gli assistenti tecnici in servizio presso le AA.SS.LL. campane, atto chiaramente privo di ogni riferimento alle vigenti normative nazionali e comunitarie;
- g) si chiede di sapere quanto tempo durerà questa ricerca dei Tecnici della Prevenzione presso i vari servizi delle AA.SS.LL., per poter poi colmare urgentemente quel grave vuoto degli organici dei dipartimenti di Prevenzione, Servizi di vigilanza nei luoghi di lavoro di TPAL, individuato in delibera di 200 unità attraverso regolari concorsi o avvisi pubblici.

Mario Ascierio Della Ratta



Salvatore Ronghi





Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale del Consiglio
Servizio Organi Consiliari, indirizzo - controllo
informazione - documentazione

Prot. n. 200/S.G.



Al Presidente della
Giunta regionale della Campania
on. Antonio Bassolino

N A P O L I

All'Assessore Vincenzo De Luca
delegato ai rapporti con il Consiglio
Regionale

S E D E

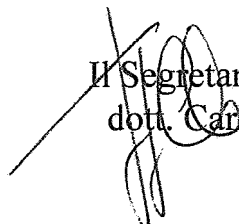
Signor Presidente,

Le invio le interrogazioni di seguito menzionate che si allegano alla presente:

reg. gen. n. 904/1	a firma dei Consiglieri Ascierio Della Ratta e Ronghi;
reg. gen. n. 905/1	a firma del Consigliere Diodato;
reg. gen. n. 906/1	a firma del Consigliere Passariello;
reg. gen. n. 907/1	a firma del Consigliere Diodato.

Deferenti saluti

Napoli, 21 febbraio 2008


Il Segretario Generale
dott. Carlo D'Orta

apportare F. 13
chiuso al giorno 16



Consiglio Regionale della Campania

RICEVUTA DI AVVENUTA CONSEGNA

IO QUI SOTTOSCRITTO DICHIARO DI AVER RICEVUTO PER CONTO

Pres. F. R. C. su Antonio Bonanno Napoli
IL PLICO DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

PROT. N. 200 DEL 21.02.08

OGGETTO: inf. del 20/1 al 20/1

A. Caroleo
FIRMA



DATA

22 FEB. 2008

ORE



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Gabinetto Presidente della Giunta Regionale

Il Coordinatore

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2008. 0185464

del 03/03/2008 ore 09,49

Dest: ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITA'; CONSIGLIERE REGIONALE S. RONGHI; PRESIDENZA CONSIGLIO REG
Fascicolo : 2008.XXXII/1/1.134



All' Assessore Regionale
Alla Sanita'

e, per conoscenza
Al Consigliere Regionale
Salvatore Ronghi

→ Alla Presidenza del Consiglio
Regionale

Oggetto: _____

LORO S E D I

Interrogazione a risposta scritta a firma dei Consiglieri Regionali Mario Ascierio della Ratta e Salvatore Ronghi concernente : " Prevenzione degli incidenti sui luoghi di lavoro " (R.G. n. 904)

Si trasmette, per competenza, l'interrogazione indicata in oggetto.

In relazione alla direttiva n.113/UDCP del 5.3.2003 del Presidente della Giunta Regionale, si resta in attesa di ricevere l'urgente risposta all'interrogazione in oggetto, che dovrà essere inviata anche alla Presidenza del Consiglio Regionale, e si avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del regolamento interno del Consiglio Regionale, l'interrogazione sarà iscritta all'o.d.g. della prima seduta utile del Consiglio Regionale.



Consiglio Regionale della Campania

Da: CR

Protocollo
2008/0002403/A
Data 17/03/2008

A: SEROC

Antonio Massimo

GR/GC

Sev. Op. Camb.
14/03/08